



Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale

Personalità Giuridica riconosciuta con D.P.R. 1542/64
Iscr. Reg. Naz. delle Ass. di Prom. Sociale al n. 95/04

Sede legale: Via E. Gianturco, 1 - 00196 Roma
Codice Fiscale 80035790585 Partita Iva 05812451002
C/C Postale n. 75392001

ASSEMBLEA NAZIONALE ANFFAS ONLUS

RAPALLO (GE), 14 E 15 MAGGIO 2011

MOZIONE GENERALE

L'Assemblea Nazionale dei rappresentanti dei soci Anffas Onlus, svoltasi a Rapallo (GE), tenuto conto del dibattito assembleare e delle istanze emerse, sentita ed approvata la relazione del Consiglio Direttivo Nazionale, in continuità con e ad ulteriore sostegno della **mozione generale approvata dal Congresso FISH nel marzo scorso ed il conseguente stato di mobilitazione generale della Federazione**

PRENDE ATTO E VALUTA CHE:

- Intorno alle persone con disabilità ed alle loro famiglie si sta costruendo una **campagna denigratoria mediatica e politica** che trova terreno fertile in una società, sempre più impaurita e vulnerabile, che viene spinta verso individualismo ed intolleranza, generando un **clima che non favorisce il rispetto dei diritti umani e l'inclusione sociale di nessuno;**
- **I tagli lineari ai fondi e alle risorse destinati alle politiche sociali, alla non autosufficienza, alle politiche della famiglia, alla spesa sanitaria ed all'istruzione, in assenza della ridefinizione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) e della definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS), stanno determinando la seria compromissione dei diritti delle persone con disabilità e la continuità nell'esercizio di diritti e servizi fondamentali, destinata a ulteriormente peggiorare nel prossimo futuro;**
- Nonostante la ratifica della **Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità** con l. 18 del 2009, **non vi sono stati, in questi due anni, apprezzabili interventi** normativi e programmatici volti al miglioramento delle condizioni di vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie che sempre più sono costrette a rivolgersi alla Magistratura per l'esigibilità dei propri diritti nei più svariati ambiti;



Riconosciuta da



S.A.I.?
(Servizio Accoglienza e Informazione)
sai@anffas.net

Federata a



Tel. 06/3611524 – 06/3212391 – Fax 06/3212383
Sito Internet: www.anffas.net - e-mail: nazionale@anffas.net
posta certificata: nazionale@pec.anffas.net

- Il **programma di verifiche straordinarie** volto all'individuazione dei "falsi invalidi" e le sue modalità disorganizzate e approssimative **stanno creando notevoli disagi alle vere persone con disabilità ed alle loro famiglie;**
- E' chiaro che l'attuale situazione socio-economica, politica, culturale e le sue ripercussioni **stanno avendo drammatici effetti sui sistemi di welfare nazionale, regionali e locali e sulle condizioni di vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie**, già oggetto di un progressivo impoverimento ed ulteriormente vessate da aumenti per la compartecipazione al costo dei servizi, mettendo inoltre a serio rischio la continuità dei servizi ed il mantenimento dei livelli occupazionali.

DELIBERA ALL'UNANIMITÀ:

di proclamare lo STATO DI CRISI nazionale sulle politiche per le persone con disabilità e loro famiglie in Italia, istituendo unità di crisi a livello nazionale, regionale e locale e con conseguente stato di mobilitazione

RICHIEDENDO, IN MANIERA PRIORITARIA:

- 1) il **ripristino delle risorse** a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie, a partire dal Fondo Nazionale sulle Politiche Sociali e dal Fondo Nazionale sulla non autosufficienza, nonché di quelle necessarie a livello regionale e locale;
- 2) la **revisione dei livelli essenziali sanitari e sociosanitari** fissati nel 2001 riaprendo la discussione sul testo approvato nel 2008 e la **definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali**, già a suo tempo indicati dalla L.328/2000, e aggiornando il dibattito sul concetto di "livello essenziale" alla luce dei nuovi paradigmi e concetti introdotti dalla Convenzione ONU;
- 3) la **predisposizione, da parte dello Stato e delle Regioni di indicazioni programmatiche pluriennali** in materia di politiche rivolte alle persone con disabilità;
- 4) l'**omogenizzazione a livello nazionale dei criteri di compartecipazione al costo dei servizi** nel rispetto del principio dell'evidenziazione della situazione economica del solo assistito e del contributo economico simbolico e sostenibile;
- 5) la **revisione del sistema degli accertamenti dell'invalidità civile, stato di handicap e disabilità come previsto dall'art. 24 della L. 328/00** e la **rivisitazione del piano straordinario delle visite** con la consultazione delle Associazioni al fine di individuare le strategie per migliorare il sistema;
- 6) il **ripristino dei pagamenti delle prestazioni senza alcun ritardo** per la gestione dei servizi;



- 7) **L'urgente ri-convocazione dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità** (istituito con L. 18/09 e convocato ad oggi una sola volta nel dicembre 2010) al fine di avviare, concretamente, il monitoraggio della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità nel nostro Paese;
- 8) **La convocazione urgente dei rappresentanti dell'Associazione da parte delle Istituzioni preposte a livello nazionale, regionale e locale al fine di essere ascoltati sui punti sopra indicati.**

Per tutto quanto sopra esposto, con tale mozione l'Assemblea:

richiama alla mobilitazione generale le persone con disabilità, le famiglie socie, gli operatori e volontari e la generalità dei cittadini, con previsione, laddove le richieste su espresse non dovessero essere ascoltate, di andare a rivendicare, tutti insieme, il rispetto dei propri fondamentali diritti presso tutte le opportune sedi Istituzionali (Comuni, Regioni, Sedi Ministeriali e Parlamentari, etc) sull'intero territorio nazionale.

Si auspica che l'intero movimento delle persone con disabilità e di chi le rappresenta in Italia faccia propria ed aderisca a tale iniziativa